

Relazione di accompagnamento alla preintesa dell'accordo aziendale decentrato 2011 per l'area della dirigenza

In ottemperanza di quanto disposto all'art. 5 comma 3 del CCNL 23.12.1999 e all'art. 40 del D.lgs. 165/2001 – comma 3-sexies¹ si provvede a redigere la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa dando atto che gli schemi normativamente previsti a tutt'oggi non sono stati ancora resi noti, si procede sulla base di quanto già si era soliti fare circa le verifiche necessarie per procedere alla sottoscrizione dei contratti decentrati articolando la presente relazione in due parti: una illustrativa a cura del dirigente del Settore Risorse interne e Demografia ed una tecnico-finanziaria a cura del dirigente del Settore Finanziario.

Riferimenti

Contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area della dirigenza del comparto delle regioni e delle autonomie locali (CCNL) del 23.12.1999, 12.02.2002, 22.02.2006, 14.05.2007, 22.02.2010 e del 03.08.2010.

Atto G.C. n. 149 del 15.05.2012 con il quale l'Amministrazione comunale ha individuato i criteri per l'individuazione del fondo e gli indirizzi da seguire per la contrattazione decentrata.

Determinazione dirigenziale del Settore Finanziario n. DD2-147 del 29.05.2012 che ha costituito il fondo decentrato per i dirigenti per l'anno 2011.

In esecuzione della delibera citata il 29 giugno 2012 è stata siglata la preintesa dell'accordo decentrato 2011 qui allegata.

Relazione illustrativa

Con atto G.C. n. 149 del 15.05.2012 l'Amministrazione comunale ha individuato gli indirizzi per la contrattazione orientati in particolare a:

- riconoscere una differente retribuzione di risultato a quei dirigenti che nel corso dell'anno hanno retto più di un settore in attesa che si concretizzassero i concorsi per la ricopertura dei posti da dirigente e la revisione organizzativa, superando eventualmente il limite massimo di €10.000,00 di retribuzione di risultato, così come introdotto dalla contrattazione decentrata del 2009;
- riconoscere la retribuzione accessoria degli incarichi dirigenziali a tempo determinato nominati ai sensi dell'art. 110 – primo comma del TUEL e al combinato disposto dall'art. 52 comma 2 del D.lgs. 165/2011 con l'art. 50 comma 10 del D.lgs. 267/2000;
- confermare la retribuzione di posizione collegata ai posti in organico;
- riconoscere la retribuzione di risultato in maniera proporzionale al tempo lavorato e i risultati conseguiti secondo le risultanze del sistema permanente di valutazione del personale dirigente (verificato dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 5 marzo 2012).

La motivazione a supporto degli indirizzi è da ricercarsi nell'assetto organizzativo antecedente nel quale, come è noto, si era ricorsi a contratti a tempo determinato (ai sensi dell'art. 110 del TUEL) per ricoprire i posti in organico di dirigente via a via che i precedenti dipendenti di ruolo cessavano per pensionamento. La situazione ad inizio 2011, sui 10 posti previsti in dotazione organica, vedeva un dirigente a tempo determinato, sei dirigenti

¹ *“A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1”.*

di ruolo, un dirigente nominato ai sensi del combinato disposto dall'art. 52 comma 2 del D.lgs. 165/2011 con l'art. 50 comma 10 del D.lgs. 267/2000, due dirigenti di ruolo incaricati su due settori (incarico ad "interim" di altro settore rispetto a quello di competenza), nel corso dell'anno si è provveduto ad affidare un ulteriore incarico ai sensi dell'art 52 comma 2 del D.lgs. 165/2011, riducendo un incarico ad "interim", si sono inoltre concluse le procedure concorsuali; la situazione al 31.12.2011 vedeva otto dirigenti di ruolo e uno a tempo determinato, per un totale di nove dirigenti.

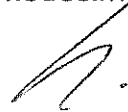
Come già ampiamente rendicontato nella relazione fornita nell'ambito del contratto decentrato dell'anno 2010, la situazione atipica sopra descritta si è concretizzata a fronte delle modifiche normative in materia di incarichi a tempo determinato (art. 19 - D.lgs. 165/2001 come modificato dal D.Lgs. 150/2009), dell'ampio utilizzo di tali incarichi corrisposti dall'amministrazione precedente su posti di organico e la loro naturale scadenza collegata alla decadenza del mandato del Sindaco, e la necessità di provvedere ad allineare nel breve la situazione in essere con quanto normativamente previsto, programmando e attuando concorsi pubblici per ricoprire i posti vacanti di organico. Durante il 2011 inoltre si è concretizzato uno studio organizzativo che ha consolidato una riduzione delle strutture di primo e secondo livello (settori e servizi) a decorrere dal 1.1.2012.

La preintesa allegata ha recepito le volontà dell'Amministrazione, in particolare:

- all'Art. 2 - *Retribuzione accessoria anno 2011* al comma 3 si dice: "le parti confermano la volontà di destinare parte della quota del fondo stanziata per riconoscere la retribuzione di risultato" per gli incarichi "ad interim"; per questa finalità vengono destinati € 7.480,65 del fondo;
- la retribuzione di risultato dei dirigenti che hanno avuto nel corso dell'anno un doppio incarico può superare il vincolo introdotto dalla contrattazione decentrata afferente all'anno 2009 che introduceva un limite massimo (pari a € 10.000,00) per la retribuzione di risultato dei dirigenti;
- il fondo individuato dalla determinazione dirigenziale del Settore Finanziario n. DD2-147 del 29.05.2012, in applicazione anche delle riduzioni individuate dall'art. 9 – comma 2 bis – del D.L. 78/2010, così come convertito in legge, è utile a riconoscere la retribuzione accessoria (posizione e risultato) di tutti i dirigenti nominati ai sensi dell'art 50 comma 10 del TUEL, indipendentemente dalla loro posizione di ruolo o meno;
- la retribuzione di posizione non subisce variazioni rispetto alla situazione precedente, ciò è confermato all'art. 2 comma 2 della preintesa che individua economicamente la fascia massima;
- per la retribuzione di risultato vengono destinati complessivamente € 78.180,86 di cui, come si è detto, € 7.480,65 vengono destinati al riconoscimento di risultato degli incarichi "ad interim", tali somme verranno erogate "in maniera proporzionale ai risultati ottenuti così come certificati dal Nucleo di Valutazione" e al tempo effettivamente lavorato;
- nella preintesa, per correttezza e trasparenza, viene precisato che gli importi stanziati nella determinazione dirigenziale sopracitata sono utili a finanziare la retribuzione accessoria di tutte le figure affidatarie di incarico dirigenziale.

I tempi con i quali si è conclusa la contrattazione 2010 ha comportato un ritardo sull'attivazione della trattativa 2011.

Si rileva inoltre che non vengono riconosciute al personale a tempo determinato somme superiori rispetto a quelle previste per l'incarico in dotazione organica, non vengono quindi applicate maggiorazioni come normativamente previsto nel medesimo art. 110 del D.lgs. 267/2000.



In sintonia con quanto previsto contrattualmente viene data applicazione agli artt. 27 comma 9² e 28 comma 2³ del CCNL 23.12.1999, non essendo stato stanziato alcun finanziamento per i progetti di miglioramento e innovazione; rispetto all'anno precedente (2010) il fondo è stato ridotto in applicazione dell'art. 9 comma 2-bis D.L. 78/2010, così come convertito in legge.

Nel rispetto dell'art. 28⁴ del CCNL 23.12.1999 la ripartizione del fondo tra retribuzione di posizione e risultato vede le percentuali di seguito evidenziate.

Finanziamento complessivo (al netto delle somme destinate al risultato per leggi speciali o incarichi presso terzi)	anno 2011	
Retribuzione di posizione	€ 289.532,43	78,74%
Retribuzione di risultato	€ 78.180,86	21,26%
Totale	€ 367.713,29	100,00%

È da precisare che la massima retribuzione di risultato verrà erogata al dirigente solo in concomitanza del completo raggiungimento degli obiettivi individuali, in caso di non completo raggiungimento verranno effettuate le opportune proporzioni e conguagli necessari.

Le somme afferenti alla retribuzione di posizione sono state erogate nel corso della retribuzione mensile dei dirigenti, le somme attinenti al risultato sono rese disponibili in quanto il Nucleo di Valutazione nella seduta del 5 marzo 2012 ha verificato il raggiungimento dei risultati individuali affidati secondo il sistema di valutazione della prestazione dirigenziale vigente, nella medesima seduta sono stati verificati i risultati raggiunti in merito ai progetti di miglioramento e innovazione e agli obiettivi di P.E.G, dal verbale si rileva che i dirigenti hanno raggiunto i risultati attesi; le somme attinenti la retribuzione di risultato verranno liquidate secondo quanto individuato dalla contrattazione decentrata qui allegata una volta sottoscritta l'intesa definitiva.

Relazione tecnico-finanziaria

Finanziamento

Ai sensi di quanto disciplinato dall'art. 26 del CCNL 23.12.1999 e successive integrazioni/modifiche, visto quanto delineato nella delibera G.C. n. n. 149 del 15.05.2012 che esprime gli orientamenti, gli indirizzi e le direttive per la contrattazione decentrata dell'anno 2011 e vista altresì la determinazione dirigenziale del Settore Finanziario n. 2-147 del 29.05.2012 che ha costituito il conseguente fondo per il personale dirigente per l'anno 2011, si ribadisce quanto segue riepilogandone le risultanze nel prospetto economico in allegato A:

1. vengono confermati i finanziamenti legati alla retribuzione di posizione individuata dalle precedenti amministrazioni commisurata alle responsabilità e alle competenze

² “Le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione devono essere integralmente utilizzate. Eventuali risorse che a consuntivo risultassero ancora disponibili sono temporaneamente utilizzate per la retribuzione di risultato relativa al medesimo anno e quindi riassegnate al finanziamento della retribuzione di posizione a decorrere dall'esercizio finanziario successivo.”

³ “Le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di risultato devono essere integralmente utilizzate nell'anno di riferimento. Ove ciò non sia possibile, le eventuali risorse non spese sono destinate al finanziamento della predetta retribuzione di risultato nell'anno successivo.”

⁴ “al finanziamento della retribuzione di risultato è destinata una quota, definita dai singoli enti, delle risorse complessive di cui all'art. 26 e comunque in misura non inferiore al 15%”.

- affidate, sulla base delle molteplici ricognizioni effettuate, in quanto ancora sostanzialmente presente per tutto il 2011 l'organigramma e il funzionigramma precedente dell'ente;
2. vengono esplicitati gli adeguamenti obbligatori, non rientranti nella discrezionalità dell'ente, attuati al fondo per effetto dei CCNL che si sono succeduti nel tempo, in particolare dal biennio 2003/2004 al 2008/2009;
 3. le somme complessive stanziare tengono conto anche del personale dirigenziale a tempo determinato assunto ai sensi del D.lgs 267/2000 - art. 110 comma 1 - in dotazione organica, al quale non si applicano i CCNL nazionali per loro esplicita previsione, ma per esplicita scelta organizzativa dell'ente;
 4. in attuazione di quanto disposto dall'art. 26 comma 2 del CCNL del 23.12.1999, verificata la sussistenza nel bilancio 2011 della relativa capacità di spesa e i vincoli economici, viene confermata l'integrazione delle risorse economiche variabili per l'importo massimo corrispondente all'1,2 % del monte salari della dirigenza per l'anno '97;
 5. in applicazione dell'art. 26, comma 3, del CCNL 23.12.1999, verificato l'ulteriore aumento di funzioni rilevate con atto G.C. n. 4109/334 del 29/09/2009, alle quali è correlato un progressivo ampliamento delle competenze, un graduale incremento delle responsabilità e delle capacità gestionale espressa dalla dirigenza, si conferma lo stanziamento di € 20.000,00;
 6. in applicazione dell'art. 26, comma 1 let. g), del CCNL 23.12.1999 viene consolidata la RIA del personale cessato negli anni precedenti;
 7. per l'anno 2011 non viene data applicazione all'art. 26, comma 3, del CCNL 23.12.1999, per quanto attiene il sistema di valorizzazione dei progetti di miglioramento e innovazione, nonostante siano stati approvati dai competenti organi per l'anno 2011, come risulta dalle motivazioni degli allegati all'atto G.C. n. 149 del 15.05.2012 già richiamato.

Come evidenzia l'allegato A, il fondo per la contrattazione decentrata dei dirigenti viene determinato per un ammontare complessivo di **€ 437.759,65**, al netto della decurtazione connessa al calo proporzionale del personale dirigente nel 2011 rispetto al 2010, così come previsto dall'art. 9 comma 2 bis del dl. 78/2010 e successive modificazioni e integrazioni, calcolate nell'osservanza degli orientamenti dettati dalla circolare della ragioneria dello stato n. 12 del 15.04.2011 e dalla deliberazione n. 51/2011 della corte dei conti a sezione unite, come si può verificare dalla determina dirigenziale 147/2012 e dai prospetti agli atti d'ufficio.

Si specifica che il fondo come sopra determinato espone anche le competenze accessorie spettanti per leggi speciali e per incarichi assegnati da terzi al personale dirigente, che devono essere contabilizzate nel fondo stesso, nel rispetto peraltro delle indicazioni di rendicontazione dettate dalla ragioneria dello stato in sede di redazione del conto annuale previsto dal d.lgs. 165/2001.

Tutte le cifre espresse sono da intendersi al netto degli oneri riflessi e IRAP a carico ente.

Nell'allegato prospetto viene evidenziata inoltre la copertura finanziaria, dando atto che la chiusura del bilancio 2011 ha confermato la tendenza alla riduzione della spesa di personale rispetto all'anno precedente (2010).

Rispetto all'anno precedente (2010), come specificato nella scheda informativa trasmessa alla ragioneria dello stato in occasione della rilevazione annuale della spesa 2011 ai sensi del d.lg. 165/2001, si evidenzia quanto segue:

COMPARATIVA AL FINE DEL RISPETTO DI QUANTO PREVISTO DALL'ART. 9 COMMA 2 BIS L. 122/2010 (estratto dalla scheda informativa allegata al conto annuale di cui al d.lgs. 165/2001 trasmesso in maggio 2012 al MEF)

(valori arrotondati)

	anno 2010	anno 2011
fondo complessivo (al lordo di somme per leggi speciali e/o incarichi da terzi)	€ 456.034,00	€ 437.760,00
componenti escluse dalla riduzione di cui all'art. 9 comma 2 bis della L. 122/2010	€ 65.175,00	€ 69.892,00
fondo comprensivo degli incentivi ICI	€ 390.859,00	€ 367.868,00

Per quanto attiene il contenimento della spesa di personale ai sensi dell'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 e successive modificazioni ed integrazioni, in allegato viene riportata la sintesi che illustra il rispetto del vincolo da parte di questa amministrazione.

Destinazione

Per quanto attiene la destinazione del fondo così costituito, in attinenza con quanto disciplinato dai CCNL in materia e tenendo conto della spesa già sostenuta nel corso del 2011 si ha il seguente quadro:

riepilogo contrattazione 2011

totale speso per posizione	€ 289.532,43
totale per risultato da leggi speciali e incarichi da terzi	€ 70.046,36
risultato ente	€ 78.180,86
	€ 437.759,65

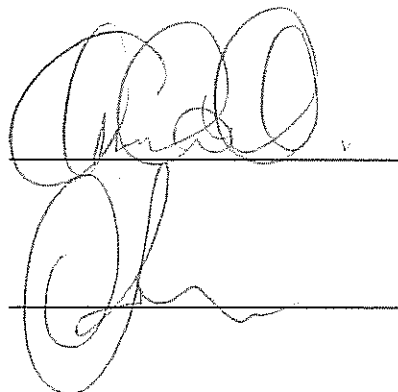
Come già precisato la retribuzione di posizione è già stata erogata nell'anno, la somma per la retribuzione di risultato è disponibile a residuo nel bilancio 2011 in relazione alle regole individuate dalla contrattazione, che hanno evidenziato la necessità di riconoscere una maggiore retribuzione di risultato nei confronti dei dirigenti che hanno avuto un incarico ad interim come detto in precedenza. Il quadro economico vede una differente ripartizione delle somme da destinare alla retribuzione di risultato ente, che variano da un massimo di € 14.006,32 ad un minimo di € 6.525,67.

Si specifica che per quanto spettante a titolo di risultato in ottemperanza a leggi speciali e/o incarichi di terzi, in parte si è provveduto e per la parte rimanente si provvederà a liquidare nel rispetto della normativa e dei regolamenti vigenti.

Faenza, li 25 luglio 2012

La delegazione di parte pubblica
Dirigente Settore Risorse Interne e Demografia
(Dr.ssa Chiara Cavalli)

Per quanto attiene gli aspetti economico-finanziari
Dirigente Settore Finanziario
(dr.ssa Cristina Randi)



Allegato A

FONDO DIRIGENTI 2011	FONDO DIRIGENTI teorico e senza leggi speciali - Personale dirigente in dotazione organica	FONDO DIRIGENTI 2011 reale
art. 26 comma 1 let a) retr. 1998	€ 164.524,71	€ 164.524,71
art. 26 comma 1 let d) 1,25 % monte salari	€ 4.749,53	€ 4.749,53
art. 26 comma 1 let g) ria	€ 3.717,84	€ 3.717,84
art. 26 comma 2 (1,2% monte salari)	€ 4.559,55	€ 4.559,55
art. 26 comma 3	€ 70.347,68	€ 70.347,68
sub tot	€ 247.899,31	€ 247.899,31
art. 26 comma 3:		
<i>incremento ria pensionamenti</i>		
ria pensionamento anno 2005	€ 1.673,21	€ 1.673,21
ria pensionamento anno 2008	€ 1.773,20	€ 1.773,20
ria pensionamento anno 2009	€ 2.417,61	€ 2.417,61
finanziamento per 10 dirigenti	€ 62.643,71	€ 62.643,71
CCNL DEL 12.02.02 (decurtazione)	-€ 26.855,76	-€ 26.855,76
art. 26 comma 3: incremento fondo per maggiori funzioni (finanziamento aumento posizione) dall'anno 2002	€ 16.113,46	€ 16.113,46
art. 26 comma 3: incremento fondo per maggiori funzioni (finanziamento aumento posizione) dall'anno 2003	€ 3.491,24	€ 3.491,24
art. 26 comma 3: incremento fondo per maggiori funzioni (finanziamento aumento posizione) dall'anno 2004	€ 4.648,07	€ 4.648,07
art. 26 comma 3: incremento fondo per maggiori funzioni (finanziamento aumento posizione) dall'anno 2005	€ 2.602,99	€ 2.602,99
incremento CCNL del 22.02.2006 (biennio 2002/2003)	€ 5.200,00	€ 5.200,00
incremento CCNL del 14.05.2007 (biennio 2004/2005)	€ 11.440,00	€ 11.440,00
Incremento 1,66% monte salari 2001 CCNL 22.02.2006	€ 11.005,19	€ 11.005,19
Incremento 0,89% monte salari 2003 CCNL 14.05.2007	€ 5.961,67	€ 5.961,67
art. 26 comma 3: incremento fondo per maggiori funzioni (finanziamento aumento posizione) dall'anno 2008 per contratto aziendale	€ 4.200,70	€ 4.200,70
art. 26 comma 3 : incremento fondo per maggiori funzioni (finanziamento aumento posizione) come dall'anno 2009 come da contrattazione aziendale	€ 20.000,00	€ 20.000,00
incremento CCNL 22.02.2010 (biennio 2006/2007)	€ 4.784,00	€ 4.784,00
incremento CCNL 03.08.2010 (biennio 2008/2009):		€ 0,00
Incremento per aumento posizione	€ 6.110,00	€ 6.110,00
Incremento pari allo 0,73% monte salari 2007	€ 5.631,00	€ 5.631,00
totale	€ 390.739,60	€ 390.739,60
art. 26, comma 1 lettera e) (leggi speciali)		€ 50.046,36
incarichi da soggetti terzi all'ente		€ 20.000,00
incremento fondo per progetti di miglioramento e innovazione		
riduzione per applicazione art. 9 comma 2 bis del d.l. 78 2010		-€ 23.026,31
totale fondo dirigenti	€ 390.739,60	€ 437.759,65

Copertura finanziaria

Per quanto attiene la copertura finanziaria di quanto esposto e di quanto dovuto a titolo di IRAP e degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione, si attesta quanto segue:

Fondo personale dirigente anno 2011

Fondo complessivo personale dirigente anno 2011	€ 437.759,65
Di cui:	
totale speso per posizione	€ 289.532,43
totale destinato per risultato da leggi speciali e incarichi da terzi	€ 70.046,36
totale destinato a risultato ente	€ 78.180,86

Di seguito viene verificata la copertura finanziaria delle somme ancora da liquidare a titolo di risultato ente e regolarmente impegnate a bilancio, dando atto che anche per quanto ancora da liquidare a titolo di risultato per leggi speciali e/o incarichi da terzi, sussiste l'idonea copertura sul bilancio 2011.

IMPUTAZIONE CONTABILE			
causale	importo	capitolo	impegno
emolumenti			
	€ 6.095,82	2020/3	184/2011
	€ 36.682,00	3000/3	2686/2011
	€ 5.985,13	5900/3	185/2011
	€ 5.984,56	6000/3	186/2011
	€ 5.984,56	7000/3	187/2011
	€ 6.180,64	11000/3	188/2011
	€ 6.221,84	8100/1	70/2011
	€ 5.046,31	10000/1	127/2011
Totale	€ 78.180,86		
contributi			
	€ 3.333,50	2020/4	193/2011
	€ 1.909,19	3000/4	195/2011
	€ 1.909,19	6600/4	216/2011
	€ 2.265,27	5900/4	211/2011
	€ 1.909,19	7000/4	217/2011
	€ 1.909,19	8100/4	220/2011
	€ 1.909,19	10000/4	224/2011
	€ 1.553,11	12100/4	229/2011
	€ 1.909,19	11000/4	225/2011
Totale	€ 18.607,05		
irap			
	€ 1.190,54	2046/905	240/2011
	€ 681,85	3001/905	241/2011
	€ 809,03	5901/905	254/2011
	€ 681,85	6601/905	259/2011
	€ 681,85	7001/905	260/2011
	€ 681,85	8101/905	263/2011
	€ 681,85	10001/905	267/2011
	€ 681,85	11001/905	268/2011
	€ 554,68	12101/905	272/2011
Totale	€ 6.645,37		

Contenimento della spesa di personale ai sensi dell'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 (Finanziaria 2007)

Si evidenzia il prospetto attinente al contenimento della spesa di personale nell'ultimo triennio secondo la disciplina della L. 296/2006 e successive modificazioni ed integrazioni.

	Rendiconto 2009	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011
Spese intervento 01	€ 15.076.955,35	€ 14.670.940,00	€ 14.168.948,43
Spese intervento 03	€ 187.437,00	€ 195.269,20	€ 160.000,00
Irap intervento 07	€ 987.791,91	€ 899.906,11	€ 877.474,61
Altre spese da specificare:			
Rimborsi ad altre amministrazioni per comandi presso l'ente	€ 22.458,00		
Totale spese personale (A)*	€ 16.274.642,26	€ 15.766.115,31	€ 15.206.423,04
(-) Componenti escluse (B)**	€ 2.166.738,10	€ 1.749.974,81	€ 1.762.780,62
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (ex Art. 1, comma 557, l.296/2006) (A-B)	€ 14.107.904,16	€ 14.016.140,50	€ 13.443.642,42
Totale spesa corrente (C)***	€ 50.505.718,16	€ 48.899.835,76	47.241.654,99
Incidenza spesa di personale su spesa corrente (ex Art. 14, comma 9, d.l. 78/2010) (A/C)	32,22%	32,24%	32,19%